



# COMUNE DI MAIORI

PROVINCIA DI SALERNO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE  
N. 31 DEL 07/02/2017

**OGGETTO: PIANO URBANISTICO COMUNALE DI MAIORI: ADOZIONE DELLA PROPOSTA PRELIMINARE E DEL RAPPORTO PRELIMINARE**

L'anno duemiladiciassettil giorno sette del mese di febbraio alle ore 17,00 con prosieguo, nella Sede Municipale, convocata nei modi e nei termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
ANTONIO CAPONE	SINDACO	SI
MARIO RUGGIERO	VICE SINDACO	SI
CHIARA GAMBARDELLA	ASSESSORE	SI
RAFFAELE CIPRESSO	ASSESSORE	SI
CAMERA LIDIA	ASSESSORE	SI

Il Sindaco Antonio Capone assume la presidenza e, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Assiste con funzioni consultive, referenti e di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il Segretario Generale Dott.ssa Manzolino Colomba .

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

IL RESPONSABILE  
F.to Arch. Maria Cafuoco

## LA GIUNTA COMUNALE

**Vista** la proposta di deliberazione elaborata dal Responsabile dell'Area URBANISTICA E DEMANIO ad oggetto: "Piano Urbanistico comunale di Maiori: adozione della proposta preliminare del rapporto preliminare", che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

**Ritenuta** la stessa meritevole di approvazione;

**Visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso, ai sensi dell'art.49 del D. Lgs n.267/2000, dal Responsabile dell'Area Urbanistica e Demanio;

**Con** voti unanimi espressi per alzata di mano,

## DELIBERA

- **di rendere** la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente *atto*;
- **di approvare** e fare propria l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: "Piano urbanistico comunale di maiori: adozione della proposta preliminare del rapporto preliminare";
- **di demandare** al Responsabile dell'Area Urbanistica e Demanio l'adozione di tutti gli atti consequenziali al presente provvedimento;
- **di comunicare** in elenco la presente deliberazione ai capigruppo consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. N. 267/2000 ed all'inserimento nell'Albo on line reperibile sul sito istituzionale dell'Ente;
- **di dichiarare**, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.



<b>Oggetto:</b>	<b>Piano Urbanistico Comunale di Maiori: adozione della <i>proposta preliminare</i> e del <i>rapporto preliminare</i>.</b>
-----------------	--

#### IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

##### VISTA:

- la Legge Regionale della Campania n°16 del 22 dicembre 2004, come succ. modificata ed integrata, recante le "Norme sul Governo del Territorio", con cui si disciplinano la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del territorio al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, prevedendo un rinnovato sistema di pianificazione territoriale e urbanistica articolato a livello regionale, provinciale e comunale;
- la Legge Regionale della Campania n°13 del 13 ottobre 2008, con cui si approvano il Piano Territoriale Regionale di cui all'art.13 della L.R.16/04, costituente il quadro di riferimento unitario per tutti i livelli della pianificazione territoriale regionale, e le Linee guida per il Paesaggio in Campania, contenenti direttive specifiche, indirizzi e criteri metodologici per la ricognizione, la salvaguardia e la gestione e valorizzazione del paesaggio da recepirsi nella pianificazione paesaggistica provinciale e comunale;
- il *Regolamento di Attuazione per il governo del territorio* n.5 del 04.08.2011, con cui, tra l'altro, si disciplinano i procedimenti di formazione ed approvazione degli strumenti urbanistici ed edilizi comunali e si specificano i contenuti della componente strutturale e della componente programmatica del Puc;

##### PREMESSO:

- che il Comune di Maiori è dotato di Piano Regolatore Generale, adeguato al Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentino Amalfitana in forza di una variante generale apportata ad un precedente PRG, approvata con Decreto del Presidente della Comunità Montana Penisola Amalfitana pubblicato sul B.U.R.C. n.40 del 26.08.2002;
- che consapevole della circostanza per la quale con l'entrata in vigore delle nuove norme in materia di governo del territorio si sarebbero ampliati gli obiettivi e sarebbe mutata la metodica redazionale ed attuativa della pianificazione urbanistica comunale, il Comune di Maiori con deliberazione di Consiglio Comunale n.23 del 29.06.2007 definiva indirizzi operativi per la redazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale, alla luce delle previsioni di cui alla L.R.16/04;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n.151 del 22.09.2015 l'Amministrazione ha quindi deciso di conferire un rinnovato impulso alle attività di formazione della nuova strumentazione edilizia ed urbanistica comunale, definendo indirizzi generali e specifici obiettivi che la stessa avrebbe dovuto perseguire, tra cui in particolare:
  - *delineare un articolato quadro strategico complessivamente volto a garantire la crescita sociale, economica e culturale della comunità locale, al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità;*
  - *individuare puntualmente i principali aspetti problematici connessi alla attuazione del quadro strategico delineato e proporre possibili soluzioni;*
  - *incidere ed eventualmente orientare, in uno spirito di collaborazione inter-istituzionale ed in ossequio al principio di sussidiarietà, le scelte della pianificazione e/o programmazione d'area vasta e sovraordinata in itinere (Piano Paesaggistico Regionale, Piano del Parco, Programmazione investimenti fondi strutturali – POR e PSR 2014/2020) e vigente (in particolare Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e Piano Urbanistico Territoriale per l'Area Sorrentino – Amalfitana);*

- *pervenire alla definizione della strumentazione edilizia ed urbanistica comunale, nella sua componente strutturale ma anche e soprattutto nella sua valenza strategica e programmatica, nella forma quanto più condivisa possibile ed attuando un vero e proprio processo di governance partecipato, secondo un approccio dal basso verso l'alto (bottom-up) che veda il coinvolgimento di tutti i portatori di interessi (stakeholders) sia pubblici che privati, al fine di assicurare il concreto perseguimento di obiettivi di coesione sociale, prosperità economica, sostenibilità ambientale, partecipazione dei cittadini alle decisioni, partenariato pubblico/privato;*
- che con il medesimo atto deliberativo l'Amministrazione ha inoltre deciso di confermare la scelta della "progettazione interna", fermo restando la necessità di avvalersi di professionalità esterne per lo svolgimento di attività specialistiche, ed ha destinato al Responsabile dell'U.T.C. – Responsabile dell'Ufficio di Piano l'obiettivo di procedere, nel più breve tempo possibile, alla elaborazione del Ruc, del Puc, degli studi settoriali ad esso connessi, e delle elaborazioni connesse ai procedimenti di Valutazione Ambientale;
  - che con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 02.02.2016 l'Amministrazione ha stabilito, su conforme proposta del Responsabile dell'Ufficio di Piano, di articolare il processo di elaborazione della nuova strumentazione edilizia ed urbanistica comunale, secondo un procedimento suddiviso in tre fasi:
    1. la prima, ... volta alla definizione delle analisi preliminari, dal punto di vista edilizio, urbanistico, vincolistico, storico-culturale, paesaggistico, ambientale, geo-morfologico, socio-economico, ad una loro prima valutazione ed interpretazione, per poi pervenire alla definizione di una proposta preliminare di piano, corredata del rapporto preliminare (documento di scoping nel processo di VAS), contrassegnata da un forte carattere strategico, con cui si pongono sul campo, in modo ampio ed articolato tutte le questioni connesse alla elaborazione del Puc e del Ruc, al fine di promuovere un dibattito di merito, sufficientemente ampio ed articolato, con la comunità locale, gli Enti coinvolti, i portatori di interessi pubblici e privati, ed attivare, contestualmente, il procedimento di consultazione di cui all'art.13, co.1 e 2, del D.Lgs.152/2006 con i Soggetti Competenti in materia Ambientale;
    2. la seconda per lo svolgimento:
      - del procedimento di consultazione di cui all'art.13, co.1 e 2, del D.Lgs.152/2006 dei Soggetti Competenti in materia Ambientale, e cioè di quei soggetti istituzionali competenti alla tutela dei diversi interessi coinvolti dal processo di pianificazione (settori regionali competenti in materie attinenti al piano; agenzia regionale per l'ambiente; azienda sanitaria locale; enti di gestione di aree protette; Provincia; Comunità Montana; Autorità di bacino; Comuni confinanti; Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici e per i beni archeologici), attivando in tal modo il processo di Vas di cui al D.Lgs.152/2006
      - della consultazione delle organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientaliste, finalizzati ad attivare un processo di partecipazione ampia alla redazione del piano urbanistico comunale, finalizzata a raccogliere ulteriori indicazioni;
      - di una serie di incontri e di attività di animazione, divulgazione, confronto, dibattito, approfondimento, con i cittadini e, più in generale, con i soggetti portatori di interessi sia privati che pubblici, attuando un vero e proprio processo di governance partecipato, secondo un approccio dal basso verso l'alto (bottom-up) che veda il coinvolgimento di tutti gli stakeholders, sia pubblici che privati, al fine di assicurare il concreto perseguimento di obiettivi di coesione sociale, prosperità economica, sostenibilità ambientale, partecipazione dei cittadini alle decisioni, promozione di forme di partenariato pubblico/privato;
      - della valutazione dei pareri e dei contributi proposti dagli Sca nel corso dell'attività di consultazione;
      - della valutazione dei pareri e dei contributi offerti dalle organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientaliste nonché dal pubblico e dai portatori di interessi coinvolti;
      - delle eventuali, necessarie, intese con le autorità e gli enti competenti;
    3. la terza (la cui durata ed i cui contenuti specifici sono da calibrare sulla base degli esiti dei lavori conseguiti e delle difficoltà riscontrate nell'ambito della prima e seconda fase, e tuttavia di svolgere in un periodo massimo di mesi sette) volta alla definizione della proposta definitiva di Ruc e Puc (corredata, cioè di Rapporto Ambientale/Studio di Incidenza ai fini della Vas-VI e di studi definitivi specialistici e di settore, nonché di eventuali previsioni attuative) per le quali attivare il processo di



formazione/approvazione come definito dalla L.R. 16/04 e dal suo Regolamento di Attuazione.

- che con il medesimo atto deliberativo l'Amministrazione ha inoltre individuato, su conforme proposta del Responsabile del procedimento, le figure professionali esterne necessarie ad integrare le competenze interne dell'Ufficio e necessarie per lo svolgimento delle attività da svolgere;
- che con determinazione del Responsabile dell'Area LL.PP., Urbanistica e Demanio marittimo n.a.31 n.g. 480 del 08.06.2016 si è stabilito di affidare all'arch. Giovanni Infante l'incarico di esperto in pianificazione urbanistica e territoriale e valutazione ambientale nell'ambito del processo di formazione del PUC e del RUEC, con specifico riferimento alle attività da svolgere nelle su specificate fasi 1 e 2;
- che con determinazione del Responsabile dell'Area LL.PP., Urbanistica e Demanio marittimo n.a.32 n.g. 481 del 08.06.2016 si è stabilito di affidare all'arch. Giosuè G. Saturno l'incarico di operatore esperto di progettazione urbanistica e di metodologie di valutazione in ambiente GIS nell'ambito del processo di formazione del PUC e del RUEC, con specifico riferimento alle attività da svolgere nelle su specificate fasi 1 e 2;
- che a seguito di numerosi incontri e riunioni svolti tra il gruppo di progettazione e gli esperti esterni incaricati, alla presenza del Responsabile del procedimento, in data 02.12.2016 è stata comunicata, con nota acquisita al protocollo in pari data al n. 14528, l'ultimazione della predisposizione degli elaborati costituenti la *proposta preliminare di PUC*, corredati dal *rapporto preliminare ambientale*;

VISTA la **proposta preliminare di Puc** redatta in conformità alle previsioni di cui all'art.2, co.4, Regolamento regionale 5/2001, **costituita dai seguenti elaborati:**

#### Relazioni

Codice	Titolo	Sottotitolo	Scala
E.1	Relazione Generale		

#### Elaborati grafici Quadro Conoscitivo

Codice	Titolo	Sottotitolo	Scala
1.1.0	Inquadramento Territoriale		1:25.000
1.1.1.a	Il Piano Territoriale Regionale	I Quadri Territoriali di Riferimento	1:200.000
1.1.1.b	Il Piano Territoriale Regionale	Le Linee Guida per il Paesaggio	1:200.000
1.1.2	Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale		1:75.000 1:125.000
1.1.3	Il Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentino - Amalfitana		1:10.000 1:50.000
1.1.4	Misure di salvaguardia del Parco Regionale dei Monti Lattari		1:10.000 1:50.000
1.1.5.a	Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico	Carta della Pericolosità da Frana	1:10.000
1.1.5.b	Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico	Carta del Rischio da Frana	1:10.000
1.1.5.c	Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico	Carta delle fasce fluviali e del ret. idrografico	1:10.000
1.1.5.d	Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico	Carta del rischio idraulico	1:10.000
1.1.5.e	Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico	Carta della Pericolosità da Colata	1:10.000
1.1.5.f	Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico	Carta del Rischio da Colata	1:10.000
1.2.1	Carta dei Vincoli		1:10.000
1.3.1	Il Piano Regolatore Generale del 2000		1:10.000
1.4.1	La Carta dell'Uso del Suolo		1:10.000

1.4.2	La Carta delle risorse natural. ed agroforestali	1:10.000
1.4.3	La Carta della naturalità	1:10.000
1.4.4	La Carta della biodiversità	1:10.000
1.5.1	La Carta geomorfologica	1:10.000
1.6.1.a	La periodizzazione delle espansioni insediative	1:10.000
1.6.1.b	La periodizzazione delle espansioni insediative	1:5.000
1.6.2.a	Classificazione degli insediamenti per tipologia	1:10.000
1.6.2.b	Classificazione degli insediamenti per tipologia: il centro di Maiori	1:5.000
1.7.1	Le risorse paesaggistiche	1:10.000

#### Elaborati grafici Quadro Strategico

Codice	Titolo	Sottotitolo	Scala
2.1.1	Prima articolazione degli ambiti di paesaggio comunale		1:10.000
2.2.1	Le Strategie per il Sistema Ambientale		1:7.000
2.2.2	Strategie per il Sistema Insediativo e la Mobilità		1:7.000
2.3.1	Prime indicazioni operative per il breve-medio periodo		1:4.000

VISTO il **rapporto preliminare ambientale** redatto in conformità alle previsioni di cui all'art.13 del D.Lgs.152/2006;

DATO ATTO che la **proposta preliminare** di Puc in esame:

- recepisce e contestualizza, gli obiettivi e le previsioni delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari nazionali e regionali, e degli strumenti di pianificazione d'area vasta interessanti il territorio comunale;
- definisce, in maniera ampia ed articolata (fatti salvi i necessari approfondimenti di natura settoriale ancora da effettuare), i caratteri strutturali del territorio comunale con riferimento alle componenti ecologico-naturalistiche, geo-morfologiche, storico-culturali, economico-sociali, semiologiche ed antropologiche, insediative - funzionali - infrastrutturali;
- recepisce ed interpreta le indicazioni, gli obiettivi e le strategie proposte dall'Amministrazione comunale;

DATO ATTO, ANCORA, che la **proposta preliminare** di Puc delinea un articolato quadro strategico complessivamente volto a garantire la crescita sociale, economica e culturale della comunità locale, al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, ed in particolare declina un insieme sistematico di strategie e di azioni volte al contestuale raggiungimento dei seguenti, fondamentali, macro - obiettivi:

- la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturale, identitario ed antropico;
- la prevenzione e mitigazione dei fattori di rischio naturale ed antropico;
- la tutela, il recupero, la valorizzazione e riorganizzazione della struttura insediativa e del patrimonio culturale;
- la definizione di un sistema di mobilità intermodale e sostenibile;
- il rafforzamento e l'integrazione delle funzioni e dell'offerta per il turismo;

DATO ATTO, ALTRESÌ, che la **proposta preliminare** di Puc individua puntualmente i principali aspetti problematici connessi alla attuazione del quadro strategico sopra delineato e propone, in molteplici casi, possibili soluzioni, in particolare con riferimento:

- a talune previsioni del Put, ed in particolar modo ai temi: del proporzionamento del fabbisogno di nuove residenze, di nuove superfici private per il terziario e delle superfici per attrezzature pubbliche;



della localizzazione delle infrastrutture per la mobilità e la sosta e delle altre opere pubbliche;

- **a talune previsioni del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico**, che renderebbero inattuabile qualsiasi previsione di Piano, ivi incluse quelle più strettamente necessarie a garantire un livello di qualità di vita minimo per la popolazione locale, per superare le quali si propone un percorso metodologico, operativo e programmatico, da perseguire d'intesa tra Comune - Regione - Autorità di Bacino, per la copianificazione degli interventi e delle misure necessarie da assumere e per il reperimento delle consequenziali risorse, in relazione alle problematiche connesse al rischio;

**DATO ATTO, INFINE, che il rapporto preliminare ambientale propone una puntuale descrizione della proposta di Puc e contiene le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione delle proposte stesse**, al fine di assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile, garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali nel processo di pianificazione in atto;

**RITENUTO che questa Amministrazione dovrà pervenire alla definizione del Piano Urbanistico Comunale nella forma quanto più condivisa possibile, attuando un vero e proprio processo di pianificazione partecipato**, e che a tale scopo gli obiettivi, le strategie e le indicazioni di azioni esplicitate dalla proposta preliminare di Puc vogliono rappresentare le questioni cruciali della pianificazione in forme sufficientemente ampie ed articolate perché il senso del Piano che seguirà risulti esaurientemente definito, ma anche con i caratteri di generalità ed i margini di apertura necessari perché il dibattito possa essere sostanziale e fertile. Ciò deve indurre a valutare non tanto le singole espressioni testuali o le specifiche rappresentazioni cartografiche quanto il significato complessivo, innanzitutto sul terreno delle analisi e delle valutazioni e, conseguentemente, in relazione alle indicazioni strutturali e strategiche, in modo da incidere davvero, con il conforto del consenso consapevolmente maturato o con il contributo del suggerimento argomentato a modifica o integrazione, sui connotati fondamentali del Piano in costruzione;

**RITENUTO, PERTANTO, di dover condividere la proposta preliminare di Puc presentata, unitamente all'allegato rapporto preliminare ambientale, al fine di procedere, tempestivamente, nelle consequenziali attività, ed in particolare:**

- a) attivare l'attività di consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale, e cioè di quei soggetti istituzionali competenti alla tutela dei diversi interessi coinvolti dal processo di pianificazione (Settori regionali competenti in materie attinenti al piano; Agenzia regionale per l'ambiente; Azienda sanitaria locale; Enti di gestione di aree protette; Provincia; Comunità Montana; Autorità di bacino; Comuni confinanti; Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici e per i beni archeologici, ecc.), nonché del "Pubblico interessato", attivando in tal modo il processo di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs.152/2006;
- b) attivare un processo di partecipazione ampia alla redazione del piano urbanistico comunale, capace di stimolare la discussione della comunità locale e raccogliere ulteriori indicazioni di natura strategica ed operativa da parte dei singoli cittadini e dalle organizzazioni sociali, culturali, economiche e professionali esistenti sul territorio;
- c) attivare, sulla base degli esiti delle consultazioni effettuate, la redazione della proposta definitiva di Puc e del relativo Rapporto ambientale;
- d) redigere i necessari studi ed analisi di settore;

#### PROPONE

- **DI CONDIVIDERE E FARE PROPRIA LA PRESENTE RELAZIONE, dando atto che la stessa costituisce parte integrante e sostanziale del deliberato di giunta;**

**DI ADOTTARE LA PROPOSTA PRELIMINARE DI PUC, UNITAMENTE ALL'ALLEGATO RAPPORTO PRELIMINARE AMBIENTALE**, redatti dall'incaricato Ufficio di Piano, sotto la costante vigilanza e coordinamento del responsabile del procedimento, **e trasmessi con nota acquisita al prot. del Comune in data 02.12.2016 al n. 14528;**

**DI DARE MANDATO AL SINDACO, ALLA GIUNTA, AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, CIASCUNO PER LE PROPRIE COMPETENZE, DI ATTIVARE, TEMPESTIVAMENTE, LE CONSEQUENZIALI ATTIVITÀ, ED IN PARTICOLARE:**

- attivare l'attività di consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale, e cioè di quei soggetti istituzionali competenti alla tutela dei diversi interessi coinvolti dal processo di pianificazione (settori regionali competenti in materie attinenti al piano; agenzia regionale per l'ambiente; azienda sanitaria locale; enti di gestione di aree protette; Provincia; Comunità Montana; Autorità di bacino; Comuni confinanti; Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici e per i beni archeologici, ecc.), nonché del "Pubblico interessato", attivando in tal modo il processo di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs.152/2006;
  - attivare un processo di partecipazione ampia alla redazione del piano urbanistico comunale, capace di stimolare la discussione della comunità locale e raccogliere ulteriori indicazioni di natura strategica ed operativa da parte dei singoli cittadini e dalle organizzazioni sociali, culturali, economiche e professionali esistenti sul territorio;
  - attivare, sulla base degli esiti delle consultazioni effettuate, la redazione della proposta definitiva di Puc e del relativo Rapporto ambientale;
- **DI RENDERE LA PRESENTE PROPOSTA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.**



**Il Responsabile dell'Ufficio di Piano**  
**Responsabile del Procedimento**

arch. Maria Carlucci



**Letto, approvato e sottoscritto**

Il Sindaco  
f.to Antonio Capone

Il Segretario Generale  
f.to Dott.ssa Manzolillo Colomba

---

**RELATA DI PUBBLICAZIONE**

N. 168 Reg. Pubblicazioni

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che copia della presente deliberazione è stata inserita, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, nell'apposita sezione "Albo on line" sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69) ed è stata, altresì, affissa, in pari data, all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

Maiori, li 13/02/2017

Il Segretario Generale  
f.to Dott.ssa Manzolillo Colomba

---

**ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione:

- E' stata trasmessa in elenco ai signori capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ( art. 134 comma 4, D.Lgs. n. 267/2000).

Maiori, li 13/02/2017

Il Segretario Generale  
f.to Dott.ssa Manzolillo Colomba

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4 del D.Lgs. N. 267/2000)

Il Segretario Generale  
f.to Dott.ssa Manzolillo Colomba

---

E' copia conforme all'originale

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Manzolillo Colomba

